Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2110 Motor-Intensiv-Reiniger

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WEPP 2110 Motor-Intensiv-Reiniger

Gruppo del materiale: Zulieferprodukt
UFI: 5579-GKTD-4A9T-5CGW

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Belissimo GmbH
Indirizzo: Dorfstraße 50
Città: CH-4623 Neuendorf
Telefono: 044 – 9501525
Persona da contattare: Dursun Tepe Telefono: 044 9501525/076 4288813

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Tox-Zentrum / Centres Antipoison / Centro Tossicologico Tel. 145 (CH), Tel. +41 (0)44 251 51, 51 (EU) Email: info@toxi.ch

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Dam. 1; H318
Asp. Tox. 1; H304
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

olio base
zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P331	NON provocare il vomito.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
101316-72-7	olio base			80 - 90%
	309-877-7		01-2119489969-06	
	Asp. Tox. 1; H304			
2215-35-2	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)			5 - 10%
	218-679-9		01-2119953275-34	
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 2; H315 H318 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
101316-72-7	309-877-7	olio base	80 - 90%
	per inalazione: CL50 = >5,53 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >5..000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5.000 mg/kg		
2215-35-2	218-679-9	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)	5 - 10%
	dermico: DL50 = 25000 mg/kg; per via orale: DL50 = 2230 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool
@0501.B005039
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione.
In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Legante universale

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da: Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole
Il pavimento deve essere impermeabile, non deve presentare fughe e pori. Conservare il recipiente ben chiuso.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
101316-72-7	olio base			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5,4 mg/m³
2215-35-2	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	8,6 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	12,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,13 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	6,1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,24 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
2215-35-2	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)	
Acqua dolce		0,004 mg/l
Acqua di mare		0,0046 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,045 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,074 mg/kg
Sedimento marino		0,007 mg/kg
Suolo		0,01 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione






Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale

Protezione delle mani

Tempo di penetrazione >4h

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

Non necessita protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	marrone

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	160 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6
Superiore Limiti di esplosività:	6,5
Punto di infiammabilità:	200 °C
Pressione vapore:	<0,1 hPa
Densità:	0,88 g/cm³

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Se i risultati dei test si scostano dall'esperienza fatta durante il maneggiamento e l'uso delle sostanze o miscele, la valutazione si baserà preferibilmente sull'esperienza anziché sui risultati dei test.

10.2. Stabilità chimica

Il test non è richiesto poiché il punto di infiammabilità, per interpolazione basata sulle caratteristiche di sostanze note, può essere esattamente predetto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

calore. Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
101316-72-7	olio base				
	orale	DL50 >5.000 mg/kg	Ratto		API 1952a
	cutanea	DL50 >5..000 mg/kg	Ratto		API 1986b
	inalazione (4 h) vapore	CL50 >5,53 mg/l	Ratto		EXXON BiomedicalSciences inc. 1988a
2215-35-2	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)				
	orale	DL50 2230 mg/kg	Ratto		OCSE 401
	cutanea	DL50 25000 mg/kg	Coniglio		OCSE 402

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
101316-72-7	olio base						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	>1.000	96 h	Pimephales promelas		EXXON (1995b)
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>10.000	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		Shell (1988)
2215-35-2	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50	4,5 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	21 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50	23 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		OCSE 202

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
2215-35-2	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)			
	OCSE 301B	10 mg/l	28	
	1,5% Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2215-35-2	zinc O,O,O',O'-tetrakis(1,3-dimethylbutyl)bis(phosphorodithioate)	2,21

12.4. Mobilità nel suolo

La sostanza non è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

130205 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti; oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

130206 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti; oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 75

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)